



**Fratelli delle
Scuole
Cristiane**



TESTIMONIANZE

María Dolores e Antonio, Signum Fidei, Spagna.

Siamo una coppia cristiana con un progetto di vita comune. Siamo nati a Siviglia (Spagna): Antonio Gutiérrez Salud e María Dolores Pizarra Lauriño, parte del personale di supporto della scuola La Salle Felipe Benito nella città di Siviglia, Andalusia.

Sedici anni fa, entrambi ci siamo impegnati come Signum Fidei. Abbiamo tre figli (un figlio e due figlie), tutti ex studenti del Collegio La Salle. Quando i nostri figli frequentavano, abbiamo sempre aiutato a soddisfare le esigenze della scuola e dei Fratelli.

Ora, come Signum Fidei, siamo volontari in due ONG lasalliane: Proyde e Madre Coraje. Abbiamo ospitato bambini migranti nella missione socio-educativa lasalliana, e abbiamo anche servito come catechisti per adulti, bambini e giovani. La nostra storia è legata a La Salle da quasi 40 anni di servizio e disponibilità, con le sue luci ed ombre. La nostra esperienza vocazionale proviene dal nostro battesimo che segna l'inizio del cammino e la necessità di collaborare nel rendere il Regno di Gesù una realtà, qui e ora.

La nostra vocazione è un processo che dura da tutta la vita. Non abbiamo ricevuto una chiamata individuale, ma piuttosto, come coppia sposata, molte più chiamate dall'ambiente in cui eravamo coinvolti, come i gruppi di adulti, i gruppi matrimoniali, la scuola per genitori, i ritiri, la catechesi... e noi rispondevamo ad





esse senza nemmeno rendercene conto. Tutto questo ci ha portato passando da “impegno a impegno” e ad innamorarci del carisma di San Giovanni Battista de La Salle.

I Fratelli sono stati i primi a farci questo appello: “Lo Spirito soffia ancora e ancora finché non lo sentiamo e lo lasciamo muovere dentro di noi”.

La nostra testimonianza ci ha portato anche a collaborare nel servizio ai più bisognosi al di fuori del contesto lasalliano, ma pur sempre inviati dall’istituzione lasalliana (parrocchia, Madre Coraje, ecc.). Dopo un po’ di tempo, dopo aver riflettuto e percepito la chiamata ad una vocazione, a vivere la nostra fede in una comunità cristiana lasalliana, abbiamo dato una risposta libera e personale a questa chiamata, ad amare e servire.

Nella nostra vita quotidiana cerchiamo di testimoniare con la convinzione che Dio ci chiami a vivere e ad amare nel nostro contesto e nel nostro “appezzamento di terra” seguendo lo stile di Gesù di Nazareth che è implicito nel nostro stile di vita. Godiamo tutto questo come un dono pieno di speranza, condividendo la missione con i Fratelli come maniera di vivere la nostra vocazione.

Di tutto ciò che abbiamo vissuto, apprezziamo l’accompagnamento da parte dei Fratelli che ci hanno fatto scoprire attraverso la loro esperienza il senso di appartenenza alla Fraternità. Un altro punto chiave è il programma di formazione che abbiamo ricevuto e stiamo ricevendo. Nello stesso tempo in cui riceviamo la formazione, sperimentiamo e condividiamo esperienze con altre persone di altri luoghi. E’ arricchente ascoltare i loro punti di vista e il loro vissuto.

Ma soprattutto la condivisione della Celebrazione, della Preghiera e della Vita con i Fratelli e con la gente della nostra Fraternità. I momenti più forti li abbiamo vissuti durante i ritiri di Pasqua. È stato lì che abbiamo scoperto la Spiritualità del Fondatore, nel 1989, e ci ha veramente toccato.

Per noi Signum Fidei, l’incontro personale con sé stessi e con Dio nella preghiera è un punto essenziale, così come il discernimento attraverso l’ascolto quotidiano della Parola di Dio. È come l’ossigeno nella nostra vita che ci spinge e ci dà forza per la Missione. E infine le relazioni fraterne con le persone che fanno parte di questa Opera di Dio. “Vivere per servire” i nostri fratelli e sorelle, specialmente quelli che hanno più bisogno di noi.

Ci sentiamo amati da un Dio Padre-Madre che ci ama così come siamo e ci conosce perfettamente, e nel quale possiamo avere piena fiducia. La riflessione quotidiana su ciò che Gesù ci comunica nel Vangelo ci aiuta a vivere giorno per giorno

(soprattutto in questi tempi di pandemia) con gioia e soprattutto con SPERANZA. Nella terminologia lasalliana, ci aiuta anche ad essere fedeli alla nostra vocazione cristiana e lasalliana, a vivere lo spirito di fede che ci ricorda ogni giorno “di non guardare nulla se non con gli occhi della fede, di non fare nulla se non con gli occhi fissi su Dio e di attribuire tutto a Dio”.

Oggi la Fraternità Signum Fidei sta acquisendo una forte rivitalizzazione diffusa in molti paesi del mondo, ma non dobbiamo essere troppo fiduciosi. C'è bisogno di continuare a seminare perché il futuro continui a dare frutti; per questo abbiamo bisogno, oltre ai Fratelli, di persone profondamente impegnate nella loro vocazione al carisma lasalliano.

Questo è un bene per tutta la Famiglia Lasalliana: persone che danno testimonianza della loro fede sia in ambito educativo che personale.

I giovani svolgono un ruolo molto importante nella missione. Hanno bisogno di essere accompagnati dalla famiglia (Chiesa domestica). Li incoraggiamo a porsi domande, a interrogarsi come esseri umani e a cercare risposte nella Parola di Dio; ma sempre accompagnati, perché possano scoprire la loro vocazione. Oltre al loro gruppo di amici, non devono dimenticare che c'è un amico più grande che non manca mai: GESU'!

In questo Anno di San Giuseppe, la sua figura è molto importante per noi: è il Patrono di tutta la Famiglia Lasalliana di cui facciamo parte. San Giuseppe ci insegna ad essere giusti in un mondo dove c'è molta ingiustizia, e ad essere docili alla volontà di Dio. Come sposo di Maria, ci aiuta a vivere la nostra fede accanto a Lei, che ci mostra il cammino verso Gesù. È un esempio di santità da imitare come coppia di sposi.